

Asteroide fra Marte e Giove più vicino Da oggi ha il cognome di un saronnese

Il Minor Planet Center di Cambridge ha dato l'ok: ecco il "32931 Ferioli"

C'è un asteroide fra Marte e Giove che da questo fine settimana porta il nome di un saronnese: scoglio di pietra in orbita attorno al Sole, il "Ferioli" è dedicato a **Luigi Ferioli**, presidente ed instancabile animatore del **Gruppo Astrofili Bernasconi** di Saronno. Gli amici di sempre, gli appassionati del sodalizio, hanno fatto tutto a sua insaputa: la sorpresa la scoprirà oggi tramite *La Prealpina*. Le pratiche avviate durante l'estate con il **Minor Planet Center di Cambridge**, nel Massachussets, sono andate a buon fine e ora è giunta la bella notizia: d'ora in poi, in cielo, c'è un pianetino dedicato al saronnese, tra l'altro cittadino benemerito. Lo ha ufficialmente deliberato la Commissione 20 dell'Unione Astronomica Internazionale. L'asteroide, scoperto nel 1995 e da allora contrassegnato con l'asettica cifra "SY4" ora si chiama "32931 Ferioli" (la cifra che precede il cognome indica la numerazione progressiva assegnata a questi corpi celesti).

Ferioli, ex insegnante diventato astrofilo a tempo pieno, è un personaggio di spicco della cultura saronnese. Si è sempre distinto in ambito divulgativo e per le sue profonde conoscenze di ottica

astronomica, nel corso degli anni sono state centinaia le persone che grazie a lui hanno potuto osservare per la prima volta le meraviglie del cielo attraverso un telescopio o che hanno sperimentato l'autocostruzione, nel garage di casa, di uno specchio astronomico. «Per non parlare delle bellissime meridiane che ha progettato, che tuttora adornano il cortile della biblioteca civica e una intera

parete esterna della scuola media **Moro** a Saronno», ricordano **Roberto Volontè** e **Danila Ercolani** del Gruppo Astrofili.

Anche i lecchesi **Piero Sicoli** e **Pierangelo Ghezzi** che sedici anni fa scoprirono il corpo celeste hanno condiviso l'idea degli astrofili saronnesi di denominarlo con il nome di Ferioli: la richiesta quindi è stata inoltrata al Minor Planet Center «per riconosce-

re a Ferioli i meriti di una intera vita spesa allo studio e alla divulgazione delle scienze astronomiche». Scoperto il 26 settembre 1995 su una immagine ripresa al telescopio di mezzo metro dell'osservatorio di **Sormano** (Como), il "(32931) Ferioli" è un asteroide di forma irregolare del diametro di una decina di chilometri che ruota attorno al Sole in 5,29 anni. Posto a una distanza che lo colloca circa a metà strada fra l'orbita di Marte e quella di Giove, con altre migliaia di corpi più o meno simili per forma e dimensione ingrossa le fila di quella che viene tecnicamente definita "Fascia principale".

Data la notevole distanza dal nostro pianeta, il "Ferioli" non è visibile a occhio nudo: per osservarlo sono necessari telescopi di almeno 30 centimetri di diametro. E' stato comunque fotografato da **Elia Cozzi** del **New Millenium Observatory** di Mozzate. Con quest'ultima intitolazione salgono a cinque gli asteroidi col nome di soci, viventi e non, che dalla fondazione del 1965 hanno fatto parte del sodalizio saronnese: c'è il **Bernasconi** dedicato agli omonimi fratelli, il **Baroni**, il **Cavagna** e il **Pansecchi**.



Luigi Ferioli, ex insegnante, ha descritto il cielo a centinaia di persone (foto Blitz)

Roberto Banfi